



BASILICATA. Istituito a Viggiano Safety First, centro di formazione per gli addetti agli impianti petroliferi

Scuola lucana contro gli infortuni

L'iniziativa è promossa dalla danese Maersk e dal gruppo Criscuolo

Luigia Ierace

VIGGIANO (POTENZA)

Telecamere a raggi infrarossi, macchina del fumo, lampade di calore, segnalatori audio-visivi d'incendio e di gas per simulare una situazione di emergenza. Siamo a Viggiano, nell'area industriale, nei tre container che compongono la galle-

NEL MIRINO

L'obiettivo è diventare un punto di riferimento come l'Apt di Pavia ed essere il top nell'«on-shore».

ria sperimentale mobile di "Safety First", la scuola internazionale di formazione e addestramento del personale delle società impegnate nello sfruttamento dei giacimenti petroliferi della Basilicata. Nel cuore della Valle del petrolio, dove opera l'Eni

e a pochi distanze da Tempa Rossa della Total, è appena partito un training centre dotato di strutture e attrezzature all'avanguardia, che si sviluppa su 100mila metri quadrati e ha l'ambizione di diventare il punto di riferimento in Italia e all'estero per la sicurezza sul lavoro in ambienti ad alto rischio, quale quello petrolifero, dove un singolo errore può determinare conseguenze drammatiche.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra la società danese Maersk H2S Safety Service, leader nel mondo nella sicurezza, e il gruppo lucano della famiglia Criscuolo, in collaborazione con l'Aifos, l'Associazione italiana formatori della sicurezza sul lavoro, l'Enea e il Comune di Viggiano. «Occorre sviluppare già nella scuola la cultura della sicurezza - sottolinea il presidente della Maersk Italia Fabio Spighi - non serve aumentare le sanzioni senza incentivare i controlli. Oggi il settore è in

forte crescita, le società investono molto in questo campo e sono numerosi i corsi organizzati. Ma è la pratica a fare la differenza. È questo il valore aggiunto della nostra scuola che all'aspetto teorico, affianca quello pratico in un vero centro di addestramento con percorsi di simulazione in sofisticate attrezzature modulari e su un campo antincendio di oltre 6mila metri quadrati per addestrare il personale secondo le normative nazionali e internazionali».

«Giochiamo sulla qualità per superare il gap infrastrutturale. E il crescente numero di richieste arrivate, soprattutto dalle società petrolifere - spiega Pasquale Criscuolo - conferma che possiamo diventare un riferimento per il Sud Italia così come lo è l'Apt di Pavia. Loro sono attrezzati anche nell'«off-shore», noi vogliamo essere il top nell'«on-shore», puntando ad allargare il nostro bacino di utenza dalle Valli dell'Agri e del Sauro anche ai di-

stretti petroliferi di Ortona e Ravenna». Per questo il Centro si avvale delle attrezzature della Maersk, soprattutto quelle adibite alla rilevazione di gas pericolosi (H2S) e alla protezione individuale (autorespiratori). La società danese, che opera in tutto il mondo e che dal 1996 ha a Viggiano l'unica sede operativa italiana (70% di personale specializzato lucano, in 10 anni ha decuplicato il fatturato, circa 3 milioni), si occupa del controllo per la sicurezza del personale all'entrata nel Centro Olio dell'Eni e sulle aree pozzi della Val d'Agri. Ha scelto un partner locale, Criscuolo group (che opera anche in Campania, circa 15 milioni fatturato, 30 dipendenti), una società che garantisce la logistica e il personale con l'apporto del Consorzio Immer (Imprese Meridionali, di cui fa parte anche Criscuolo), nato a Viggiano nel 2006 (10 società, 180 unità, 95% locali, e un fatturato dai 25 ai 30 milioni).

IL CENTRO

La scuola

Il Safety First è un centro internazionale di formazione e addestramento del personale delle società impegnate nello sfruttamento dei giacimenti petroliferi della Basilicata. Si tratta di un training centre dotato di strutture e attrezzature all'avanguardia, che si sviluppa su 100mila metri quadrati e ha l'ambizione di diventare il punto di riferimento in Italia e all'estero per la sicurezza sul lavoro in ambienti ad alto rischio.

I promotori

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra la società danese Maersk H2S Safety Service, leader nel mondo nella sicurezza, e il gruppo lucano della famiglia Criscuolo, in collaborazione con l'Aifos, l'Enea e il Comune di Viggiano.